

A NextChem commessa sui monomeri biodegradabili

La società del gruppo Maire eseguirà uno studio di fattibilità per l'applicazione della tecnologia di catalisi Duetto in Medio Oriente.

2 luglio 2024 08:55

NextChem, società del gruppo Maire che opera negli impianti per la chimica verde, si è aggiudicata due nuovi contratti per un valore di circa 30 milioni di euro, tra cui uno studio di fattibilità per l'applicazione della tecnologia di catalisi NX Duetto della controllata Conser in Medio Oriente, volta alla produzione di monomeri biodegradabili in alternativa a quelli di origine fossile.



Già licenziata in Cina alla fine dell'anno scorso ([leggi articolo](#)), la tecnologia proprietaria Duetto consente di ottenere, con lo stesso processo, butandiolo (BDO) e dimetil-succinato (DMS) partendo dall'anidride maleica ricavata da gas butano mediante esterificazione e idrogenazione. Il 1,4 butandiolo (BDO) è un glicole a bassa viscosità utilizzato come intermedio per la sintesi di altri prodotti chimici e polimeri. Come monomero entra nella produzione di poliesteri biodegradabili come il PBS e il PBAT, utilizzati nella produzione di imballaggi, stoviglie monouso e teli pacciamanti.



Il secondo contratto riguarda invece le tecnologie sui fertilizzanti attraverso NextChem Stamicarbon.

"Siamo orgogliosi di questi importanti risultati che confermano la nostra capacità di migliorare le infrastrutture tradizionali attraverso le nostre tecnologie, come parte del piano per la transizione energetica - commenta Alessandro Bernini (nella foto), CEO di Maire -. Questi ammodernamenti migliorano l'efficienza energetica, riducono al minimo l'impatto ambientale e garantiscono i più alti standard di sicurezza anche grazie ai nostri equipment proprietari all'avanguardia".